



COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

(Provincia di Napoli)

SETTORE OPERE E LAVORI PUBBLICI

Corso Campano n. 200 - cap 80014 Giugliano in Campania (NA)

Tel.: 081-8956268/209 - Fax 081-3301543

www.comune.giugliano.na.it

MANUTENZIONE TRIENNALE DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA A SERVIZIO DELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE

PROGETTO DEFINITIVO

I Progettisti

Ing. Generoso Serpico
Geom. Giuliano Vassallo
Geom. Carmine Carbone

Il R.U.P.

Ing. Pasquale Villardi

Il Dirigente del Settore OO.PP.

Ing. Generoso Serpico

Supporto al R.U.P.

Ing. Luigi Panico

Denominazione elaborato

DESCRIZIONE E CONSISTENZA DELLA
RETE IDRICA E DELLA RETE FOGNARIA

Elaborato

Rel.02

Scala

REV	DATA	REDATTO DA	NOTE	FIRMA

Settembre 2012

Progetto Definitivo

Manutenzione della rete idrica e fognaria a servizio dell'intero territorio comunale

INDICE

1. Premesse	3
2. Caratteristiche salienti delle reti oggetto della manutenzione	3
2.1 Rete Idrica.....	4
2.2 Rete fognaria	5

DESCRIZIONE E CONSISTENZA DELLA RETE IDRICA E DELLA RETE FOGNARIA

1. PREMESSE

Nelle pagine che seguono viene effettuata una descrizione degli impianti oggetto dei servizi di manutenzione che si intende istituire, la rete idrica e la rete fognaria insistenti sul territorio comunale di Giugliano in Campania.

I dati attualmente a disposizione consentono di fare solo una descrizione sommaria delle predette infrastrutture tuttavia, anche per colmare detta lacuna, l'Amministrazione ha in corso l'affidamento del servizio di rilievo e mappatura delle reti idrica e fognaria.

Nel corso del presente appalto sarà disponibile, pertanto, uno strumento che consentirà di avere piena contezza della estensione, entità, qualità e precisa ubicazione di tutte le condotte ed opere d'arte costituenti le predette reti.

2. CARATTERISTICHE SALIENTI DELLE RETI OGGETTO DELLA MANUTENZIONE

Come già riportato nelle precedenti relazioni, il comune di Giugliano in Campania, con 94 kmq di estensione e circa 120.000 abitanti, è il più grande dei 92 comuni che costituiscono la Provincia di Napoli.

Il grande numero di residenti è l'effetto di una pianificazione urbanistica concepita all'inizio degli anni '80 del secolo scorso che ha portato, in meno di trent'anni, a triplicare la popolazione residente senza che, in parallelo, venissero adeguatamente potenziate le infrastrutture primarie, rete idrica e rete fognaria prima di tutte, che non sono state oggetto di interventi significativi, se non per una serie di opere sulla rete idrica.

2.1 RETE IDRICA

Attualmente si stima che la rete idrica comunale abbia una estensione di circa 240 km. È costituita essenzialmente di condotte in ghisa sferoidale e in acciaio e su di essa si stima siano presenti circa 2000 camerette.

È il risultato della stratificazione degli interventi effettuati negli anni in esito alle mutate esigenze della città ed in base alle risorse reperite per attuarli.

Gli interventi più recenti sono stati progettati a metà anni '80 del secolo scorso, in seguito alla realizzazione da parte della Cassa per il Mezzogiorno dell'Acquedotto flegreo, una condotta di grosso diametro al servizio dei comuni dell'area flegrea alimentata dall'Acquedotto della Campania Occidentale. In virtù di questa sopraggiunta disponibilità idrica fu realizzato un adeguamento della rete del centro di Giugliano, in ghisa sferoidale, alimentato da una derivazione operata lungo il predetto Acquedotto Flegreo nel territorio comunale di Calvizzano attraverso una condotta di avvicinamento DN 400 in acciaio della lunghezza complessiva di circa 1.100 m.

Prima di questi interventi il centro urbano era alimentato principalmente da una condotta realizzata dalla Cassa per il Mezzogiorno DN 400 che, dipartendosi dal serbatoio di Mugnano (a sua volta alimentato dall'Acquedotto Campano), alimentava sia Giugliano che Parete facendo altresì servizio continuo lungo il percorso. Ad integrazione vi erano le portate emunte dal pozzo Cimmino, un pozzo sito nel territorio comunale di Qualiano che alimentava la zona occidentale del territorio comunale, ed il Pozzo Quaranta, un pozzo sito nel centro di Giugliano. Attualmente, in ragione delle sopraggiunte disponibilità entrambi i pozzi sono stati dismessi.

Sulle condotte di pertinenza regionale sono censiti 20 punti di consegna e tre punti di sub-fornitura a comuni limitrofi, tutti dotati di contatore, riepilogati nella tabella che segue.

Progetto Definitivo

Manutenzione della rete idrica e fognaria a servizio dell'intero territorio comunale

ETICHETTA	DENOMINAZIONE	MATRICOLA	DIAMETRO	STATO
Contatore C1	Campo sportivo I	94CWR39165	DN 200	attivo
Contatore C2	Campo sportivo II	701071070	DN 100	attivo
Contatore C3	Loc. Vignitella	07XI039445	DN 100	attivo
Contatore C4	Masseria del pozzo	04XI031340	DN 100	attivo
Contatore C5	Monteleone	00WWP052969	DN 100	attivo
Contatore C6	Ponte Riccio	04XN011960	DN 300	attivo
Contatore C7	Ponte Riccio	02WF081847	DN 50	attivo
Contatore C8	Pozzo Cimmino	AKN20624	DN 80	non preleva
Contatore C9	Serbatoio di Mugnano	3101F791000	DN 400	attivo
Contatore C10	Via Madonna delle Grazie	03WLO35975	DN 200	attivo
Contatore C11	Via San Nullo	94WWU40060	DN 400	attivo
Contatore C12	By pass Cupa sfondata	01WKO72162	DN 150	non preleva
Contatore C13	Cupa sfondata I	07NNO71846	DN 300	attivo
Contatore C14	Cupa sfondata II	03XHO75378	DN 80	attivo
Contatore C15	Cupa sfondata III	94391929	1"1/2	attivo
Contatore C16	Madonna delle Grazie	WWR032264		non preleva
Contatore C17	Via E. Fermi/C.so Europa	06-2002	DN 200	attivo
Contatore C18	Circumvallazione via della Libertà	03WLO35977	DN 200	attivo
Contatore C19	P.zza Gramsci/Limitone	793-172	1"	attivo
Contatore C20	Giacinto Gigante	705-023	1/2"	attivo
Contatore SC1	Ponte canale Casaluce	08OKO80188	DN 150	attivo
Contatore SC2	Lago Patria	4404D861000	DN 200	attivo
Contatore SC3	Serbatoio di Licola ex ONC	02WK081381	DN 150	attivo

Per altri informazioni si rimanda all'elaborato **TAV 01 - Planimetria della rete idrica**, che individua sulla cartografia del territorio comunale, la posizione degli impianti costituenti la rete idrica in due diverse scale di rappresentazione (1:20.000 e 1:5000).

2.2 RETE FOGNARIA

La rete fognaria ha uno sviluppo stimato di circa 170 km e copre la gran parte del territorio comunale, anche se permangono zone non ancora servite che, in alcuni casi, scontano il prezzo della mancanza di adeguati recapiti finali.

Su di essa si stima siano presenti circa 4800 pozzetti d'ispezione ed altrettante coppie di caditoie.

La tipologia e i materiali di cui si costituiscono i vari tronchi fognari sono vari a testimonianza delle diverse epoche in cui sono stati realizzati.

Il centro è interamente coperto ed è essenzialmente servito da tronchi fognari di sezione scatolare (in muratura o in cemento armato, per

Progetto Definitivo

Manutenzione della rete idrica e fognaria a servizio dell'intero territorio comunale

quelli più recenti), in cui talvolta s'innestano spechi circolari in materiale plastico, realizzati in sostituzione di quelli preesistenti.

Le zone di espansione residenziale a ridosso del centro, realizzate a partire dalla seconda metà degli anni 80, sono anch'esse interamente coperte e servite da collettori fognari di sezione in genere circolare di materiale plastico o in calcestruzzo (per i diametri di maggiore dimensione).

La fascia costiera (quindi Lago Patria, Varcaturò e Licola), è invece la parte del territorio comunale in cui ancora insistono zone non servite, soprattutto in ragione della morfologia del territorio che è quasi ovunque pianeggiante (ed in alcuni casi anche subsidente). I collettori fognari in essa realizzati presenti servono solo parte del territorio in ragione della mancanza di recapiti idonei. Sono essenzialmente di sezione circolare in calcestruzzo o plastici.

Le caratteristiche geomorfologiche di queste aree richiedono investimenti importanti che non possono essere affrontati con sole risorse comunali ma richiedono l'intervento congiunto di tutti gli enti territorialmente competenti sull'area, ivi compresi i Commissariati di Governo.

Grazie a questi ultimi, si stanno completando una serie di importanti opere che nel medio termine contribuiranno a risanare il bacino lacustre di Lago Patria e a ridurre le sensibilmente le aree non ancora servite.

Il centro di Giugliano è attraversato da una serie di collettori di grossa dimensione che costituiscono il recapito dell'intero sistema fognario cittadino. In essi, inoltre, vengono recapitati parte dei reflui dei sistemi fognari dei comuni di Villaricca, Mugnano e Calvizzano.

Di questi, quelli insistenti su Via Licante, sul Corso Campano nel tratto che va da Piazza Annunziata a Via Marconi, sul Corso Campano nel tratto che va da Piazza Matteotti a via Marconi, su Via Marconi e su via Camposcino, hanno ancora spalle laterali in muratura di tufo, molto fragili e localmente soggette a fenomeni di erosione indotti dalla velocità delle portate convogliate, soprattutto durante gli eventi di pioggia.

I tratti terminali dei collettori principali transitano quasi tutti nelle aree poste a nord del centro urbano.

Progetto Definitivo

Manutenzione della rete idrica e fognaria a servizio dell'intero territorio comunale

Questi più di tutti risentono del peso della massiccia urbanizzazione avvenuta nel giuglianese e nei comuni limitrofi, dando luogo a ricorrenti disagi per allagamenti in occasione di intensi eventi di pioggia. In essi sono notevolmente aumentati gli afflussi a fronte delle immutate officiosità e, allo stato, una soluzione praticabile potrebbe essere quella di intercettare a monte gli afflussi provenienti dai comuni limitrofi e di deviarli verso altri recapiti.

Per altri informazioni si rimanda all'elaborato **TAV 02 - Planimetria della rete fognaria**, che individua sulla cartografia del territorio comunale, la posizione degli impianti costituenti la rete fognaria in due diverse scale di rappresentazione (1:20.000 e 1:5000).